

<https://www.grossetonotizie.com>

Grosseto. La Fisac Cgil di Grosseto **sarà in sciopero il 12 dicembre**, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori del credito e delle assicurazioni, per dire «*un chiaro no a una legge di bilancio iniqua che taglia diritti, welfare e futuro*».

«*In questo momento storico - dichiara **Claudia Rossi**, segretaria della Fisac Cgil di Grosseto - non stiamo vivendo soltanto una pesante crisi economica, ma un vero e proprio attacco alla democrazia. Scioperare oggi non è solo un atto di coraggio, ma anche di responsabilità: è l'unico modo per difendere ciò che nel tempo abbiamo conquistato e che vogliamo lasciare in eredità alle nuove generazioni*».

Per la categoria, la manovra rappresenta un grave colpo al sistema di **welfare e sanità pubblica**. Le liste d'attesa si allungano, curarsi diventa un privilegio, mentre donne e giovani vengono nuovamente dimenticati. «*Il Governo taglia i fondi ai centri antiviolenza e riduce le tutele sociali, peggiora la Fornero però trova le risorse per il riarmo - sottolinea **Rossi** -. È inaccettabile. Vogliamo un Paese che investa sulle persone, non sulle armi*».

La segretaria aggiunge: «*Siamo ad un bivio: accettare che i diritti diventino privilegi, o continuare a lottare perché prevalgano democrazia, uguaglianza e solidarietà. Questa è una manovra che non combatte l'evasione fiscale, ma colpisce chi paga sempre le tasse: lavoratrici, lavoratori e pensionati*».

«*Noi scegliamo di stare dalla parte del lavoro, della Costituzione e della pace - conclude **Rossi** -. Non possiamo accettare che la guerra diventi normalità. Il 12 dicembre saremo in piazza con la forza delle nostre idee e la passione di chi non si arrende*».